

VILLAGGIO DEL FANCIULLO SOC.COOP.SOC. IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	BOLOGNA, VIA SCIPIONE DAL FERRO N. 4
Codice Fiscale	00886071208
Numero Rea	BOLOGNA 418634
P.I.	00886071208
Capitale Sociale Euro	171793.11 i.v.
Forma giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A111476

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	396.461	398.606
II - Immobilizzazioni materiali	15.593	15.900
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.266	-
Totale immobilizzazioni (B)	422.320	414.506
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.044	62.771
Totale crediti	8.044	62.771
IV - Disponibilità liquide	5.278	19.214
Totale attivo circolante (C)	13.322	81.985
D) Ratei e risconti	183	269
Totale attivo	435.825	507.026
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	171.793	171.793
IV - Riserva legale	300	300
VI - Altre riserve	1	(118)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(295.834)	(59.287)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	41.219	(236.428)
Totale patrimonio netto	(82.521)	(123.740)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	33.003
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.843	136.640
esigibili oltre l'esercizio successivo	476.472	461.092
Totale debiti	518.315	597.732
E) Ratei e risconti	31	31
Totale passivo	435.825	507.026

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	93.684	256.617
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	33.144
altri	51.329	117.456
Totale altri ricavi e proventi	51.329	150.600
Totale valore della produzione	145.013	407.217
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26	5.332
7) per servizi	74.487	312.601
8) per godimento di beni di terzi	2.757	37.638
9) per il personale		
a) salari e stipendi	15.813	85.029
b) oneri sociali	2.769	23.977
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	329	9.581
c) trattamento di fine rapporto	329	9.581
Totale costi per il personale	18.911	118.587
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	307	133.724
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	130.332
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	307	3.392
Totale ammortamenti e svalutazioni	307	133.724
14) oneri diversi di gestione	2.307	35.635
Totale costi della produzione	98.795	643.517
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	46.218	(236.300)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	270	-
Totale proventi diversi dai precedenti	270	-
Totale altri proventi finanziari	270	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	128
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	128
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	270	(128)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	46.488	(236.428)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.269	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.269	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	41.219	(236.428)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Profilo e attività della società

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dalle operazioni di liquidazione ordinaria: Liquidazione che ha avuto formalmente inizio in data 16 novembre 2022. I tre comparti di attività in cui la cooperativa ha operato precedentemente alla liquidazione sono stati sviluppati da altri Enti. Nel 2023 sono rimasti in essere: l'affitto di ramo d'azienda triennale alla Cooperativa di abitazione ABITABO delle attività residenziali per studenti universitari e parenti di malati; il rapporto di collaborazione con enti appartenenti al Consorzio Gruppo Ceis, al quale anche la nostra cooperativa aderisce (si tratta prioritariamente della Cooperativa CEIS A.R.T.E.) per collaborazione a servizi rivolti ai minori stranieri, al recupero dalla tossicodipendenza e alla consulenza gestionale e direzionale; la collaborazione con la Provincia Italiana Settentrionale Dehoniana, conclusa la 31/12/2023, per la redazione del settimanale "SETTIMANANEWS", periodico pubblicato online per la divulgazione di tematiche di attualità in ambito religioso/culturale, attraverso la partecipazione al comitato di redazione di un collaboratore da noi individuato.

Il personale dipendente dei servizi ceduti a terzi enti è transitato in forza agli stessi e pertanto non vi è stata alcuna perdita di posti di lavoro.

L'esperienza presso il Centro costituisce quindi per i giovani ospiti un valore fortemente educativo e responsabilizzante.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio della cooperativa VILLAGGIO DEL FANCIULLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, il cui esercizio sociale chiude al 31/12/2023, è stato redatto in forma abbreviata, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del codice civile, in quanto ricorrono i presupposti di cui al comma 1 del predetto articolo, tenendo altresì conto dei principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Conseguentemente:

- *lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, commi 2 e 3;*
- *la nota integrativa, è redatta con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, comma 5;*
- *la cooperativa si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, in quanto nella presente nota integrativa sono state riportate le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. .*

Tale bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Stato patrimoniale e Conto economico

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- *è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;*
- *inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;*
- *ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;*
- *non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.*

Nota integrativa

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, nonché le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. e quelle richieste da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Inoltre, essa contiene le informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e le determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, previste dagli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, essa contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C. .

La nota integrativa svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dall'art. 2427, co. 2, C.C., dal Principio Contabile OIC 12 e nel rispetto dell'obbligatoria tassonomia per l'elaborazione della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- *una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;*
- *una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;*
- *una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;*
- *una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;*
- *una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.*

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11.

Pertanto:

- la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;
- i proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma" (o "principio della sostanza economica"), ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica;
- si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta";
- in base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data;
- i criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile, al fine del rispetto della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

A norma dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6, C.C., nella redazione del bilancio d'esercizio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 2423-ter, co. 5, C.C..

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2022 sono i criteri di cui all'art. 2426 C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio ad eccezione la valutazione dei beni mobili materiali che sono stati valutati dal liquidatore al valore presunto di realizzo.

I criteri di valutazione applicati vengono di seguito descritti distintamente per le singole voci del bilancio.

Altre informazioni

La cooperativa VILLAGGIO DEL FANCIULLO SOCIETA' COOPERATIVA, ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile. L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci operatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

Pertanto, la cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A111476.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata alla dott.ssa Tiziana Marcella Familiari.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2023.

Immobilizzazioni

In ossequio a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 1 e 2, C.C., si illustrano i criteri di valutazione, corredati da prospetti e relativi commenti, inerenti alle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui ci si attende che essi manifestino benefici economici, sulla base della stima della loro presumibile durata di utilizzazione, secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Metodo d'ammortamento (a quote costanti, decrescenti o parametrato ad altre variabili quantitative)	Coefficienti di ammortamento
Manutenzioni e riparazioni pluriennali	a quote costanti	20%
Ristrutturazioni beni di terzi	durata del contratto	6,12%-6,47%-9,16%-8,46%-8,75%-9,55%-20%
Programmi Elaboratore	a quote costanti	33,33%-50%

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili - eccezion fatta per alcune immobilizzazioni immateriali, per le quali, come di seguito descritto, è stata operata una rideterminazione del piano di ammortamento, a seguito di *sospensione degli ammortamenti ex art. 60, co. 7-bis, 7-quinquies, D-L- 104/2020* adottata nell'esercizio precedente, a causa della quale sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i coefficienti applicati, così come indicato nel prospetto di cui sopra.

Nello specifico si segnala che:

- i **costi di impianto e di ampliamento**, aventi utilità pluriennale, vengono ammortizzati entro un periodo di cinque anni. Il valore di detti costi completamente ammortizzati iscritti in bilancio, è superiore alle riserve disponibili e determina limitazione nella distribuzione dei dividendi;
- le **ristrutturazioni su beni di terzi** riguardano l'immobile sito in via Sante Vincenzi al nr. 45, ceduto in locazione alla Cooperativa, e vengono ammortizzate a partire dall'esercizio 2008 in base alla durata del contratto di locazione, rinnovato in ottobre 2019 per altri sei anni (più sei con rinnovo tacito), e in parte residuale riguardano l'immobile sito in via Scipione dal Ferro al nr. 4 ceduto in comodato gratuito a tempo indeterminato;
- le **altre immobilizzazioni immateriali** comprendono i costi dei software, ammortizzati in due anni, e i costi per manutenzioni e riparazioni ammortizzati in cinque anni.

Sui beni alienati durante l'esercizio, è stata calcolata pro-rata temporis la quota di ammortamento dall'inizio dell'esercizio fino alla data di avvenuta alienazione dei beni.

Contributi

Si rileva, inoltre, che nel corso dell'esercizio precedente, a seguito del credito d'imposta riconosciuto agli esercenti nei casi di acquisto dei nuovi registratori telematici è sorto il diritto della cooperativa al riconoscimento del contributo in conto impianti.

Tale contributo è stato contabilizzato con il metodo indiretto, ossia rinviandolo per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione, né monetaria, né economica.

Partecipazioni

Le partecipazioni detenute nelle seguenti società cooperative, anche se rivalutate ai sensi dell'art. 7 della legge 59/92, rimangono iscritte al valore nominale o ad un minor valore in caso di perdite della cooperativa partecipata.

PARTECIPAZIONI

C.S.A. Bologna Centro Servizi Amministrativi Società Cooperativa	€ 516,45
Coop.E.R.Fidi Italia Società Cooperativa	€ 250,00
Gruppo CEIS	€ 250,00

Le altre partecipazioni sono in:

PARTECIPAZIONI

Multiservice Dehoniana Srl	€ 9.250,00
----------------------------	------------

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione, né monetaria, né economica.

-

Crediti

-

Nella valutazione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

-

Non esistono crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in valuta estera.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni hanno subito, nel corso dell'esercizio, la movimentazione descritta nel prospetto che segue.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	398.606	15.900	-	414.506
Valore di bilancio	398.606	15.900	-	414.506
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	10.266	10.266
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.145	-	-	2.145
Ammortamento dell'esercizio	-	307		307
Totale variazioni	(2.145)	(307)	10.266	7.814
Valore di fine esercizio				
Costo	396.461	15.900	10.266	422.627
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	307		307
Valore di bilancio	396.461	15.593	10.266	422.320

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	398.606	398.606
Valore di bilancio	398.606	398.606
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.145	2.145

Totale variazioni	(2.145)	(2.145)
Valore di fine esercizio		
Costo	396.461	396.461
Valore di bilancio	396.461	396.461

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.900	15.900
Valore di bilancio	15.900	15.900
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	307	307
Totale variazioni	(307)	(307)
Valore di fine esercizio		
Costo	15.900	15.900
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	307	307
Valore di bilancio	15.593	15.593

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Nel presente esercizio non sono stati effettuati accantonamenti a fondo svalutazione crediti.

Si ritiene pertanto che il fondo svalutazione crediti risulti congruo rispetto alla stimata perdita di valore per inesigibilità di alcuni crediti.

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante in valuta estera.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	62.771	8.044	8.044

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, tale voce è composta da:

- *risconti attivi per euro 182,69 corrispondenti a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	269	(86)	183
Totale ratei e risconti attivi	269	(86)	183

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31/12/2022 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2022.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto di liquidazione presenta un saldo negativo di euro 236.428,00 è composta da:

- **Capitale sociale:** Il capitale sociale (voce AI del Passivo) ammonta ad euro 171.793,11.
- **Riserva legale:** nella riserva legale (voce AIV del Passivo) presenta un saldo di euro 300,00.
- **Altre riserve:** questa posta (voce AVI del Passivo) accoglie tutte sia le perdite degli esercizi precedenti, le rettifiche di liquidazione e la perdita di esercizio

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 4, C.C., relativa alla movimentazione del patrimonio netto, non sia obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata, data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative, nella tabella che segue si riportano le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto e si forniscono commenti al riguardo, in ossequio alle interpretazioni date dall'OIC 28.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	171.793	-	-		171.793
Riserva legale	300	-	-		300
Altre riserve					
Varie altre riserve	(118)	119	-		1
Totale altre riserve	(118)	119	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(59.287)	-	236.547		(295.834)
Utile (perdita) dell'esercizio	(236.428)	236.428	-	41.219	41.219
Totale patrimonio netto	(123.740)	236.547	236.547	41.219	(82.521)

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenze di arrotondamento	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
		per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	171.793	0	0
Riserva legale	300	0	0
Altre riserve			
Varie altre riserve	1	0	0

	Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
		per copertura perdite	per altre ragioni
Totale altre riserve	1	0	0
Utili portati a nuovo	-	-	59.287
Totale	172.094	0	59.287

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenze di arrotondamento	1
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione dei rapporti di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, il TFR maturato a favore dei dipendenti in forza al 31.12.2022 è stato completamente liquidato nel corso dell'esercizio 2023.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	33.003
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(33.003)
Totale variazioni	(33.003)

Debiti

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dall' art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale debiti	597.732	518.315	41.843	476.472

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Non esistono debiti in valuta estera.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	518.315	518.315

Finanziamenti effettuati da soci della società

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 19-bis, C.C., relativa al dettaglio dei finanziamenti effettuati dai soci alla società, non sia più obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata a norma dell' art. 2435-bis C.C., data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative che ricevono prestiti sociali (ossia, la raccolta del risparmio consentita alle società cooperative presso i propri soci), si forniscono informazioni in merito alla voce "Prestito fruttifero Collegio Missionario", compresa nella voce D "Debiti" di Stato Patrimoniale.

Essa contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

In particolare, essa comprende il prestito sociale, che è previsto dall'art. 4 dello Statuto e disciplinato da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea generale ordinaria dei soci il 10 maggio 2010 e modificato il 24 maggio 2017.

Si tratta di prestito fruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Anche per la valutazione del prestito sociale, analogamente agli altri debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare lo stesso al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Esso è stato assunto, con riferimento ad ogni singolo socio prestatore, nei limiti di cui all'art. 10 della Legge n. 59/1992 e remunerato mediante pagamento di interessi annuali in misura non superiore a quella prevista dall'art. 13, co. 1, lett. b), D.P. R. 29/09/1973, n. 601.

In particolare, per l'esercizio 2023 non è stato riconosciuto alcun interesse.

Debiti finanziamenti non hanno una scadenza predeterminata.

Tali finanziamenti erano rimborsabili fino al 31/12/2016 a semplice richiesta, mentre a decorrere dal 01/01/2017 sono rimborsabili con un preavviso di almeno 24 ore dalla richiesta di rimborso pervenuta alla cooperativa, come disposto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, che ha modificato la Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999.

I suddetti finanziamenti dei soci sono da considerare postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

Pur essendo venuta meno, a seguito delle nuove Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 21 marzo 2007, l'obbligatorietà di adempiere gli obblighi di trasparenza in precedenza imposti nell'attività di raccolta di prestiti sociali alle società cooperative con più di 50 soci, anche relativamente ai finanziamenti da soci emessi *ex novo* la cooperativa ha comunque previsto la stipula in forma scritta del contratto di prestito sociale, l'approvazione specifica di alcune clausole del suddetto contratto di prestito, nonché la redazione dei fogli informativi analitici.

Il finanziamento da parte dei soci ammonta ad € 461.092 e nessuna variazione ha subito nell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, tale voce è composta da:

- 1. risconti passivi per euro 31,25 corrispondenti a proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	31	0	31
Totale ratei e risconti passivi	31	0	31

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 31/12/2022.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

-

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio, alla voce A1, in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

-

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti in bilancio, alla voce A5, in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Costi della produzione

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Dettaglio dei costi della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.332	-5.306	26
7) Per servizi	312.601	-238.114	74.487
8) Per godimento di beni di terzi	37.638	-34.881	2.757
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	85.029	-69.216	15.813
b) Oneri sociali	23.977	-21.208	2.769
c) Trattamento di fine rapporto	9.581	-9.252	329
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	130.332	-130.332	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.392	-3.085	307
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilita' liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	35.635	-33.328	2.307
Totale dei costi della produzione	643.517	-544.722	98.795

Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi ed oneri finanziari" (voce C di conto economico) è composta rispettivamente da interessi attivi bancari, da interessi passivi bancari, interessi di mora e interessi da finanziamento da soci.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia che, nell'esercizio, non sono emersi elementi di ricavo e/o di costo, aventi entità o incidenza eccezionali, da comunicare ai sensi dell'art. 2427, n. 13, C.C.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente. L' aliquota applicata per determinare gli stanziamenti dell'esercizio è stata quella del 24% per l' IRES e del 3,9% per l'IRAP.

La cooperativa, nell'ipotesi di un reddito imponibile, non computa l'IRES, in quanto usufruisce del regime fiscale agevolato previsto per le cooperative sociali di lavoro, in base all'art. 1, co. 463, L. 311 del 30/12/2004, ed all'art. 11 del D.P.R. n. 601 /1973.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C. (ora imposto anche ai soggetti che redigono il bilancio abbreviato ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C.), si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio, ripartiti per categoria:

Alla data di chiusura del bilancio non risultano dipendenti in forza

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi agli amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni, né garanzie, né altre passività potenziali, non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c. .

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, C.C., la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Si forniscono di seguito le informazioni specifiche relative alle società cooperative, richieste dal Codice Civile.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal Verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, in ottemperanza e in conformità con quanto previsto dallo statuto, ha realizzato il proprio scopo mutualistico che consiste nell'ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori, espresso nei valori contabili di bilancio e nella conseguente percentuale di mutualità, indicati nel prospetto di seguito riportato.

Per completezza, ed in linea con quanto richiesto dallo stesso Verbale di revisione cooperativa, si riporta anche la percentuale di mutualità dell'anno precedente:

-
-

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2023</i>		<i>31/12/2022</i>	
	<i>€</i>	<i>%</i>	<i>€</i>	<i>%</i>
<i>Costo del lavoro dei soci</i>	<i>18.316</i>	<i>31,66</i>	<i>81.951</i>	<i>52,92</i>
<i>Costo del lavoro di terzi non soci</i>	<i>39.529</i>	<i>68,34</i>	<i>72.907</i>	<i>47,08</i>
<i>Totale costo del lavoro</i>	<i>57.845</i>	<i>100,00</i>	<i>154.857</i>	<i>100,00</i>

Dai dati sopra esposti considerato le informazioni sopra riportate sul personale dipendente soci e non soci in conseguenza alla messa in liquidazione ordinaria della società la mutualità prevalente non è stata raggiunta. Infatti, il rapporto costo personale dipendente soci e costo lavoro non socio corrisponde al 31,34%.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n. 9 di cui n. 6 persone fisiche e n. 3 persone giuridiche.

Il capitale sociale ha registrato una variazione per effetto della sottoscrizione quote sociali da parte di Collegio Missionario Student..

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della Legge 59/92, Vi assicuriamo che nel corso dell'esercizio l'attività e la gestione della Cooperativa si sono svolte in conformità a quanto stabilito dal nostro statuto sociale.

La Cooperativa, conformemente all'art.1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico, la qualificazione morale, culturale e professionale nello spirito e nella tradizione del Villaggio del Fanciullo. Si propone inoltre l'inserimento sociale di chiunque si trovi in uno stato d'indigenza, di bisogno, di emarginazione sotto qualsiasi forma o aspetto (fisico, psichico, sociale, affettivo, ecc.).

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'attribuzione del ristorno ai soci cooperatori (art. 2545-sexies c.c.)

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

In particolare l'attività è stata finalizzata al perseguimento dello scopo sociale e al miglioramento dello scambio mutualistico con i soci.

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto contabilizzato e proposto la situazione patrimoniale ed il conto economico chiudono con un utile d'esercizio pari ad € 41.219,43 stabilendo inoltre di destinare l'utile d'esercizio emergente:

- quanto a euro 2.060,97, pari al 5%, a riserva legale;
- quanto a euro 1.236,58, pari al 3% a Fondo Mutualistico;
- quanto a euro 37.921,88, pari al 92%, a riserva straordinaria.

Vi invitiamo quindi ad approvare il presente bilancio chiuso al 31/12/2023, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicato.

Il Liquidatore
Luigi Laffusa

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. commercialista LAFFUSA LUIGI , ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società